

Truffa del finto carabiniere, anziano “incastra” due uomini e li fa arrestare

I Carabinieri di Canicattini Bagni e dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Noto, con l'ausilio della Polizia Municipale locale, grazie alla prontezza di un anziano, hanno arrestato due catanesi di 30 e 21 anni per tentata truffa.

In particolare, nella serata di venerdì, i due uomini, giunti da Catania, hanno tentato di mettere in atto la cosiddetta “truffa del sedicente carabiniere” ai danni di un anziano residente a Canicattini Bagni. Nel corso di una telefonata, i truffatori, spacciandosi per carabinieri, hanno raccontato all'uomo che la figlia era rimasta coinvolta in un grave incidente stradale e che, per evitarle l'arresto, sarebbe stato necessario consegnare con urgenza una cospicua somma di denaro contante a un incaricato che si sarebbe presentato a breve presso la sua abitazione.

L'anziano, intuito il raggio, ha immediatamente contattato i Carabinieri di Canicattini Bagni che, intervenuti tempestivamente, hanno sorpreso il 30enne mentre si presentava a casa della vittima per ritirare il denaro.

Nel frattempo, il complice 21enne ha tentato una rocambolesca fuga a bordo di un'utilitaria, ma è stato prontamente bloccato e arrestato.

“Nel congratularmi e ringraziare i Carabinieri della Stazione di Canicattini Bagni e la Polizia Municipale per la brillante operazione congiunta antitruffa ai danni di un nostro anziano concittadino, che fa seguito ad altri risultati positivi per quanto riguarda questo tipo di reato – ha detto il sindaco di Canicattini bagni Paolo Amenta – non posso non rilevare l'importanza della collaborazione dei cittadini in questi fenomeni di truffa. Per quanto ci riguarda continuiamo ad investire nella prevenzione e nel rafforzamento della

collaborazione e sinergia con le Forze dell'Ordine per garantire una sempre maggiore sicurezza in città".